

Zanzare, non è finita Arriva quella coreana punge anche di giorno

Salute. Trasmette sicuramente la Filaria ai cani e probabilmente la febbre "Chikungunya" agli uomini. L'esperto: «Necessari più controlli e prevenzione»

CAMILLA DOTTI

In tutto il mondo ci sono più di tremila specie di zanzare e in Italia ne sono state catalogate circa 60. Tra queste le specie non autoctone, arrivate con la globalizzazione e i cambiamenti climatici, sono tre: *Aedes albopictus*, meglio nota come zanzara tigre, *Aedes koreicus*, la zanzara coreana, e *Aedes japonicus*, la zanzara giapponese.

La buona notizia è che al momento di quest'ultima nel nostro territorio non c'è traccia. La cattiva è che le altre due sono presenti e che in particolare l'arrivo di *Aedes koreicus* a Como ha coinciso con il diffondersi delle zanzare anche nella cosiddetta zona pedemontana, a cavallo tra pianura e montagna. In Lombardia, al momento, la loro presenza è stata registrata a Como, appunto, e a Sondrio.

Attenzione massima

Tra l'altro la segnalazione dell'avvistamento nel nostro territorio è stata fatta dagli esperti dell'Istituto zooprofilattico sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna ma anche dai nostri vicini del Canton Tici-

no. **Fabrizio Montarsi**, dell'Istituto zooprofilattico sperimentale delle Venezie, uno tra i maggiori studiosi in questo campo, spiega: «La *Aedes koreicus* venne da noi avvistata per la prima volta in provincia di Belluno nel 2011 e di lei non sappiamo ancora molto. Sono pochi anni che si è diffusa fuori dal suo habitat naturale e sono ancora tutte da verificare le conseguenze del suo adattamento nel nuovo ambiente. Sappiamo che tollera temperature più basse della zanzara tigre, ad esempio, e questo spiega la sua presenza nella fascia pedemontana».

A Como è stata segnalata nel 2015 e nello stesso anno è arrivata anche a Genova. «Per il momento la presenza causa più un problema di molestia che non sanitario. È una zanzara comparsa in luoghi dove prima di zanzare diurne moleste non ce n'erano. Vero è che l'attenzione deve essere massima». Quanto alle malattie di cui la *Koreicus* potrebbe essere vettore, le conoscenze sono tuttora limitate. «In uno studio molto preliminare che abbiamo pubblicato nel mese di maggio parrebbe che la

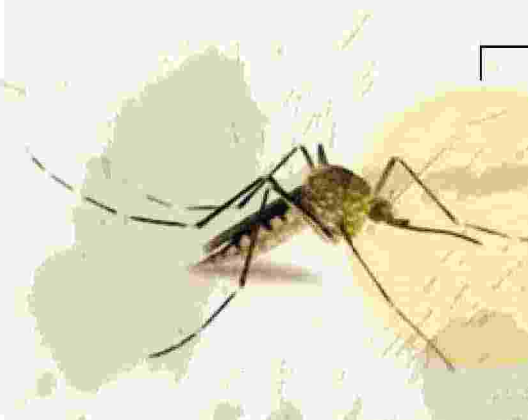
Koreicus potrebbe veicolare virus come la Chikungunya. Sono risultati da prendere con le molle perché sappiamo ancora molto poco». Sicuramente la *Koreicus* trasmette la Filaria, quella che colpisce i cani. Potrebbe poi essere una delle specie vettori dell'encefalite giapponese mentre è da valutare il suo ruolo di vettore per l'Usutu Virus (Usuv) e la West Nile Virus, malattia quest'ultima che in pazienti di età avanzata o con altre patologie ha causato anche la morte.

Verifiche a tappeto

«Servirebbero monitoraggi a tappeto in tutte le regioni e campagne di prevenzione. Il ruolo delle zanzare come vettori di malattie è ancora da verificare ed è un problema importante che dovrebbe vederci più attenti». I paesi più all'avanguardia per le ispezioni e le campagne di eradicazione sono Olanda, Belgio e Svizzera: «Quest'anno anche il Veneto ha finanziato un progetto per ispezionare porti e aeroporti. Del resto se non effettuiamo monitoraggi non potremo mai sapere quali zanzare sono in circolazione».

Che cosa portano

Culex pipiens



È la nostra zanzara comune ed è una zanzara autoctona. Si è rivelata essere vettore del West Nile Virus malattia tipica degli uccelli migratori. Corvi, gazze e ghiandaie, in particolare sono i cosiddetti uccelli bersaglio che fungono da amplificatori. I cavalli sono gli ospiti definitivi. La sorveglianza di questo virus riguarda sia gli animali sia gli uomini

Aedes koreicus



La zanzara coreana è stata trovata per la prima volta nella provincia di Belluno nel 2011. Focolai sono stati rinvenuti anche in Lombardia a Sondrio e a Como. Punge l'uomo di giorno, mostra una maggiore tolleranza al freddo della zanzara tigre; parrebbe essere una delle specie vettori dell'encefalite giapponese. Da valutare il suo ruolo di vettore per West Nile Virus e Usutu Virus.

Aedes albopictus



Meglio nota come zanzara tigre, è arrivata in Italia nel 1990. E' attiva praticamente tutto l'anno, a seconda del clima locale, e resiste anche alle basse temperature. Può trasmettere circa 22 virus tra cui i più pericolosi sono Dengue, febbre gialla, Zika, West Nile, Chikungunya

L'EGO